

DELIBERAZIONE N. 42 DEL 14.04.2015

Oggetto: Bando Fiera del Levante. Determinazioni.

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, ricorda all'Organo collegiale le iniziative avviate dalla Fiera del Levante, anche con il sostegno dell'Ente camerale, nell'ottica di restituire competitività e redditività alla stessa, nella prospettiva di un rinnovato interessamento per il territorio di riferimento, quale volano per una solida ripresa economica.

Nello specifico, il Dott. Ambrosi si sofferma sul nuovo ruolo che la Fiera del Levante è chiamata a rivestire, presentandosi quale coacervo di attività imprenditoriali improntate alla realizzazione degli utili, in una logica di investimenti controllati di marketing territoriale per fungere da motore di sviluppo economico del territorio, con ampi collegamenti con il sistema fieristico nazionale ai suoi massimi livelli.

Il Relatore prosegue richiamando un avviso- pubblicato nel 2014- per manifestazione di interesse alla localizzazione di nuove attività all'interno del quartiere fieristico, orientate a favorire processi di internazionalizzazione delle aziende pugliesi operanti sui mercati locali ed esteri.

Il Presidente, a tal proposito, precisa che è stata individuata una progettualità con la quale si intende investire risorse nella comunicazione territoriale al fine di rafforzare la posizione di mercato del territorio locale, espressione immediata e diretta delle eccellenze del Made in Puglia, con il sostegno all'export ed all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, tramite il potenziamento del rapporto tra la città di Bari e l'Ente Fiera del Levante.

In particolare, prosegue il Dott. Ambrosi, l'obiettivo di rafforzare il brand "Fiera del Levante", in termini di maggiore attrattività del territorio di riferimento, sarà perseguito interpretando la Fiera come strumento di marketing dell'economia per promuovere le tipicità e le eccellenze regionali (olio, vino, ecc.) e per dare impulso anche alle attività commerciali e turistiche; ciò anche al fine di riqualificare il polo fieristico quale ponte delle relazioni economiche con alcune realtà internazionali tradizionalmente vicine a Bari come i Balcani, la Russia e il Nord Africa.

Il Presidente evidenzia, inoltre, l'opportunità che l'Ente camerale barese si candidi quale soggetto proponente la progettualità di che trattasi, operando in sinergia con BolognaFiere S.p.a., considerato uno tra i principali organizzatori fieristici europei ed uno dei quartieri espositivi più avanzati al mondo, essendo stato, tra l'altro, il primo in Italia a caratterizzarsi come trait d'union in un mercato sempre più globalizzato, offrendo ai suoi operatori nazionali nuovi sbocchi sui mercati emergenti, tra i quali, in particolare, quelli asiatici.

Il progetto in parola - che sarà attuato anche la collaborazione attiva delle Istituzioni locali, delle Associazioni datoriali (industriali, artigiani, commercianti e agricoltori), del sistema bancario, delle Associazioni degli albergatori chiamate a garantire forme efficienti di ospitalità - prevede la realizzazione di molteplici attività attraverso l'attivazione di un



sistema virtuoso di moltiplicazione delle risorse a disposizione. Nello specifico sono previste attività di spin off, manifestazioni tematiche relative agli hobby ed al tempo libero ma anche afferenti altri temi di valenza internazionale quali l'ambiente, l'innovazione tecnologica, l'intermodalità logistica, il turismo crocieristico.

Le su citate iniziative consentiranno di intercettare risorse economiche e finanziarie, consentendo all'Ente Fiera del Levante di candidarsi quale soggetto attuatore di progetti legati a bandi nazionali ed europei, potenziando anche l'attività convegnistica, finalizzata all'ideazione di nuove manifestazioni fieristiche.

Dalla realizzazione degli obiettivi del progetto emergerà, secondo quanto prospettato dal Presidente, la volontà di trasformare la Fiera del Levante in un soggetto che garantirà attrattività per il pubblico, continuità di eventi per tutto l'anno, divenendo un punto di riferimento per l'economia locale, oltre che piattaforma dell'intero Centro - Sud e ponte internazionale verso la Russia, i Balcani e la Turchia.

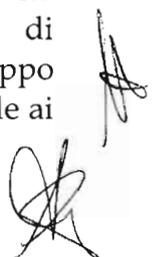
Il Dott. Ambrosi fa altresì presente che la riqualificazione del quartiere fieristico si tradurrà in una politica di investimenti di carattere manutentivo di più lungo periodo, dei padiglioni ospitanti le molteplici iniziative progettate, in modo da garantire strutture ed infrastrutture più competitive sul mercato.

Il rilancio della Fiera del Levante dovrà essere necessariamente affidato ad un unico soggetto gestore che possa garantire la sistematicità dell'attività fieristico -convegnistica e che funga da cabina di regia in grado di lavorare con la necessaria efficienza e corretta programmazione, offrendo conseguentemente un'efficace canale di comunicazione periodica con gli stakeholders territoriali.

Il Dott. Ambrosi invita, pertanto, l' Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la Relazione del Presidente;
- Richiamato il provvedimento n. 15 del 27.02.2015 con il quale si è deliberato di prendere atto positivamente delle iniziative avviate dalla Fiera del Levante nella prospettiva di restituire competitività e redditività alla stessa, nella prospettiva di un rinnovato interessamento per il territorio di riferimento, quale volano per una solida ripresa economica;
- Valutato che il sistema fieristico è da considerarsi quale strumento efficace per il business, in quanto motore di politica industriale in grado di attrarre segmenti di mercato globale con conseguente rafforzamento delle relazioni economiche internazionali;
- Considerato che l'attuale scenario fieristico dimostra la capacità delle fiere di reagire alla crisi con progetti e nuove iniziative orientate ad ampliare e potenziare i servizi offerti alle imprese;
- Rilevato, quindi, che la Fiera del Levante deve presentarsi quale coacervo di attività imprenditoriali improntate alla realizzazione degli utili, in una logica di investimenti controllati di marketing territoriale per fungere da motore di sviluppo economico del territorio, con ampi collegamenti con il sistema fieristico nazionale ai suoi massimi livelli;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Ritenuto che la progettualità oggetto della manifestazione di interesse proposta dall' Ente camerale barese mira a rafforzare il brand "Fiera del Levante", in termini di maggiore attrattività del territorio di riferimento, interpretando la Fiera come strumento di marketing dell'economia per promuovere le tipicità e le eccellenze regionali (olio, vino, ecc.) e per dare impulso anche alle attività commerciali e turistiche, anche al fine di riqualificare il polo fieristico quale ponte delle relazioni economiche con alcune realtà internazionali tradizionalmente vicine a Bari come i Balcani, la Russia e il Nord Africa;
- Rilevato che la realizzazione del progetto in parola rappresenta una rilevante occasione per favorire l'interesse alle produzioni pugliesi all'estero con prevedibili riscontri positivi per l'economia locale, quale momento di sensibilizzazione per gli operatori del settore verso una produzione qualitativamente superiore che nel contempo favorisca la ricerca di nuove tecnologie tese ad ottenere prodotti competitivi sul mercato estero;
- Considerato che, in ragione delle nuove esigenze collegate ai processi di internazionalizzazione, innovazione, individuazione e sviluppo delle molteplici competenze, le manifestazioni fieristiche programmate consentiranno alle imprese supportate dall'Ente camerale di raggiungere traguardi di maggiore competitività e quindi di più ampio mercato;
- Valutata, quindi, l'opportunità che la Camera di Commercio di Bari, in qualità di socio fondatore della Fiera del Levante, coadiuvato dalle Istituzioni locali, sia soggetto attivo nel rilancio della stessa, quale unica realtà fieristica importante rimasta nel Sud Italia, in una Regione che si distingue per vitalità e voglia di innovazione e comunicazione ed in grado di presentarsi anche all'estero con le sue eccellenze produttive locali;
- Confermando piena condivisione per le attività già avviate dall'Ente Fiera per la riqualificazione e valorizzazione del quartiere fieristico in modo da garantire l'attuazione di attività operative in sinergia con le realtà economiche produttive del territorio di riferimento orientate a favorire processi di internazionalizzazione delle stesse;
- Concordando con le linee programmatiche e gli obiettivi indicati nel progetto proposto dalla Camera di Commercio di Bari;
- Dato atto che nella fase iniziale di manifestazione di interesse non sono previsti impegni finanziari per l'Ente e che gli stessi, qualora l'iniziativa risulti ammessa, saranno definiti dall'Organo collegiale nell'ambito delle disponibilità all'uopo accertate;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate di autorizzare il Presidente a presentare ed a sottoscrivere unitamente a BolognaFiere S.p.a. la manifestazione di interesse per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell' Ente autonomo Fiera del Levante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

